

Decreto Prof. n.
Repertorio n.

U.R.P.D.R.
VIII

Oggetto: Bando indizione procedure selettive finalizzate alla chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di n. 2 (due) posti di professore di II fascia.

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 120 del 21.04.1995 convertito con modificazioni dalla Legge n. 236 del 21.06.1995;

VISTO il D.M. del 04.10.2000, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24.10.2000 S.O. n. 175, con cui sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari e definite le relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 - supplemento ordinario n. 200 - di individuazione dei settori concorsuali, rideterminati con il D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012 e con il D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 con particolare riferimento all'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO l'art. 42 del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n. 98 del 09.08.2013, che ha stabilito, fra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego di cui all'art. 2, 1° comma, numero 4) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con il D.R. n. 645 del 17.10.2016 e pubblicato sulla G.U. n. 261 del 08.11.2016;

VISTO il Codice Etico di questa Università emanato con il D.R. n. 406 del 10.06.2020;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18;

VISTA la "Disciplina transitoria per lo svolgimento a distanza delle prove previste dalle procedure concorsuali per reclutamento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato" emanata con il D.R. n. 344 del 12.05.2020;

VISTO il 2° comma dell'art. 7 dell'anzidetta Disciplina che dispone che "la presente Disciplina si applicherà anche successivamente alla cessazione delle predette misure straordinarie su richiesta della Commissione giudicatrice e previa autorizzazione del Rettore".

VISTO il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" emanato con il D.R. n. 208 del 04.03.2021;

VISTO D.M. n. 445 del 06.05.2022 relativo ai Piani Straordinari Reclutamento Personale Universitario 2022-2026 (Risorse Piano A);

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione (del. n. 221 del 20.12.2022), previo parere favorevole del Senato Accademico (del. n. 204 del 20.12.2022), ha approvato l'attribuzione, fra l'altro, ai Dipartimenti di questo Ateneo di procedure selettive finalizzate alla chiamata di n. 2 professori di II fascia ex art 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTE le delibere con cui i Consigli del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali,

Biologiche e Farmaceutiche (ad. del 10.02.2023) e del Dipartimento di Scienze Politiche (ad. del 03.02.2023) hanno richiesto, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della predetta Legge n. 240/2010, l'indizione delle procedure selettive finalizzate alla chiamata di n. 2 (due) professore di II fascia, previa indicazione dei settori concorsuali;

CONSIDERATO che, nelle predette adunanze, i Consigli dei suddetti Dipartimenti hanno deliberato in merito alla tipologia di impegno scientifico-didattico;

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione (del. n. 46 del 23.03.2023), previo parere favorevole del Senato Accademico (del. n. 45 del 22.03.2023), ha approvato l'indizione delle suindicate procedure concorsuali;

VISTO il D.R. n. 410 del 26/05/2023 con il quale è stata autorizzata l'indizione delle anzidette procedure di selezione finalizzata alla chiamata di n. 2 (due) posti di professore di II fascia ex art. 18 co. 1, della Legge 240/2010 ed è stato autorizzato l'Ufficio Ragioneria ad impegnare la relativa spesa;

DECRETA

ART. 1

(Procedure di selezione)

Sono indette le seguenti procedure selettive per la copertura di n. 2 (due) posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010:

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

s.c. 05/A1 (Botanica)

s.s.d. BIO/01 (Botanica Generale)

N. 1 posto

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche

Tipologia di impegno didattico: Insegnamenti o moduli di insegnamento nel settore scientifico-disciplinare BIO/01 attivati nei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche.

Tipologia di impegno scientifico: Svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico-disciplinare BIO/01 con riferimento alla caratterizzazione morfologica, fisiologica e molecolare di microorganismi vegetali di elevato interesse evolutivo per stabilirne le relazioni e interpretarne, in chiave filogenetica, funzioni e capacità di adattamento all'ambiente, e per studiarne altresì le potenziali applicazioni biotecnologiche.

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 16

Prova didattica: prevista anche per coloro che appartengono ai ruoli universitari quali ricercatori, anche a tempo determinato.

Dipartimento di Scienze Politiche

s.c. 01/B1 (Informatica)

s.s.d. INF/01 (Informatica)

N. 1 posto

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Politiche

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento di Scienze Politiche

Tipologia di impegno didattico: Copertura di insegnamenti nel s.s.d. Informatica nei settori affini nei Corsi di Laurea triennale e magistrali, Master e Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche. Si richiede infine un impegno nel campo della terza missione: il docente dovrà interagire con i soggetti pubblici e privati del territorio al fine di incentivare le relazioni del Dipartimento.

Tipologia di impegno scientifico: il docente dovrà svolgere attività di ricerca nel settore dell'Informatica, con particolare riferimento ai profili di inquadramento generale propri



dell'Informatica e della Teoria dell'Informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società.

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 12

Prova didattica: prevista solo per coloro che non appartengono ai ruoli universitari quali ricercatori, anche a tempo determinato, e professori di II.

Per la descrizione della declaratoria del settore concorsuale e del contenuto scientifico-disciplinare si rinvia rispettivamente al D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 (S.O. n. 200), al D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012, al D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015 e al D.M. del 04.10.2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24.10.2000 (S.O. n. 175).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata del candidato selezionato in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione alle selezioni)

Al procedimento di selezione di cui al precedente art. 1 possono partecipare:

- a) studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari di funzioni superiori;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210 del 3 luglio 1998 in un settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale oggetto del presente bando per la II fascia, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa;
- c) professori di II fascia già in servizio presso altri Atenei afferenti al settore concorsuale di cui al presente bando;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite sia dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 662 dell'01.09.2016 sia da successivi Decreti Ministeriali e operanti in ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della procedura.

Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da altri impieghi statali, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

I requisiti per l'ammissione, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed il loro possesso sarà verificato dalla Commissione Giudicatrice nominata per ciascuna selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 3
(Domande di ammissione - Termini e modalità)

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unicampania/2023-pa18c1-001/>

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR.**

Il bando e l'indicazione del termine entro il quale presentare la predetta domanda saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo (www.unicampania.it) nella sezione "concorsi" "per personale docente e ricercatore" "Procedure selettive finalizzate alla chiamata di professori di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010".

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- 1) utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
- 2) con SPID;
- 3) per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2), utilizzo di credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere firmata, **ad eccezione dei casi di autenticazione tramite SPID**, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando una smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari Firme Digitali**



Remote, che hanno accesso al portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre una firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione ed il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il candidato sottoscriva la domanda con firma autografa, deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato .PDF o comunque non leggibili.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unicampania>

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (reclutamentopdr@unicampania.it).

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana con le modalità di seguito precisate: Tutti i candidati dovranno dichiarare - sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - nella domanda:

- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (*per i cittadini italiani o non italiani in possesso del codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
- 4) residenza;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare;
- 7) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 8) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 9) *se cittadino italiano*: di essere iscritto nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero dei motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadino non italiano*: di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957;
- 11) di non avere, al momento di presentazione della domanda, un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 12) *solo per i cittadini italiani di sesso maschile*: l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 13) *solo per i cittadini non italiani*: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai numeri 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13

comporterà l'esclusione dal concorso.

- 14) di non essere professore di I fascia;
- 15) di essere o non essere professore di II fascia;
- 16) di essere o non essere ricercatore universitario ovvero ricercatore a tempo determinato;
- 17) di avere/non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia lasciato il Dipartimento - che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata - a seguito di una procedura di mobilità interdipartimentale;

Il candidato dovrà indicare anche:

- 18) il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare, i propri recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative alle convocazioni per l'eventuale svolgimento della prova didattica o dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, verranno inviate utilizzando la medesima modalità e la ricevuta di consegna varrà quale notifica.

Ogni eventuale variazione del suindicato recapito e della suddetta PEC dovrà essere tempestivamente comunicata, indicando nell'oggetto l'identificativo numerico associato alla domanda, professore di II fascia ai sensi dell'art. 18 co. 1 della Legge n. 240/2010, il s.c., il s.s.d. e il Dipartimento, al Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - in formato .pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità - a mezzo PEC (protocollo@pec.unicampania.it), oppure tramite comunicazione di posta elettronica all'indirizzo reclutamentopdr@unicampania.it.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o della PEC indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e del codice fiscale;
- b) curriculum dettagliato, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, nonché assistenziale per i settori per i quali è richiesta; il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum stesso;
- c) pubblicazioni scientifiche nel numero massimo fissato dal precedente art. 1;
- d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate. La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni presentate;
- e) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione alla selezione o ritenuti utili ai fini del concorso; i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- f) elenco firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli inserendoli nel curriculum e dichiarando, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum stesso; i candidati possono, altresì, allegare copia degli attestati, dichiarandone la conformità agli originali ai sensi dell'art. 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Non saranno presi in considerazione i certificati, provenienti da Pubbliche Amministrazioni italiane, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I documenti se redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000.

Relativamente ai candidati stranieri (non appartenenti all'UE), i titoli e i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati, a qualunque titolo, a questa o ad altre Amministrazioni. Non è consentita l'acquisizione diretta di documenti o certificazioni da parte di questa Amministrazione.

ART. 4 **(Pubblicazioni)**

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite apposita sezione della procedura telematica.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili ed ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato PDF o comunque non leggibili.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni, contenute nell'elenco ma non prodotte, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, la conformità agli originali delle pubblicazioni presentate.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano e inglese. Altrimenti devono essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia, per le selezioni riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel capoverso del presente comma.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945/D.P.R. n. 252 del 03.05.2006).

Il candidato, per ogni pubblicazione che ecceda lo spazio di 30 megabyte - **per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti dal candidato** - deve suddividere la pubblicazione

in questione, inserendone una parte (che non superi i 30 megabyte) nella sezione dedicata alle pubblicazioni e inserendo la restante parte o le restanti parti (ciascuna non superiore ai 30 megabyte) nella sezione "documenti e titoli ritenuti utili ai fini del concorso". Il candidato deve indicare nell'elenco delle pubblicazioni - inserito nella procedura telematica - l'avvenuta suddivisione della pubblicazione in questione e il conseguente inserimento nella sezione "documenti e titoli ritenuti utili ai fini del concorso" di parte della pubblicazione.

ART. 5

(Esclusione dalle selezioni)

I candidati sono ammessi con riserva alle selezioni.

L'esclusione dalle procedure è disposta - in qualsiasi momento - con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

ART. 6

(Rinuncia alla partecipazione alle procedure di selezione)

I candidati, che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore - tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it (tramite una PEC personale) o tramite mail all'indirizzo: reclutamentopdr@unicampania.it - una dichiarazione di rinuncia, utilizzando il fac-simile allegato (all. A), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione per lo svolgimento della prova didattica o dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera - limitatamente a coloro per i quali sono richieste dall'art. 1 del presente bando - è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 7

(Commissioni giudicatrici)

La Commissione, nominata con Decreto del Rettore, è composta da due professori di prima fascia ed uno di seconda fascia.

I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale indicato nel bando; nel caso in cui non sia possibile indicare il numero richiesto di nominativi all'interno del settore concorsuale è consentito completare l'elenco dei nominativi attingendo a settori concorsuali compresi nello stesso macrosettore di quello indicato nel bando.

I componenti della Commissione di prima fascia devono essere in possesso, alla data del bando, dei requisiti necessari per far parte delle liste dei docenti sorteggiabili nelle Commissioni Nazionali per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

I componenti della Commissione di seconda fascia devono essere in possesso, alla data del bando, dei requisiti richiesti per ottenere l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prima fascia.

Non più di un commissario può appartenere ai ruoli dell'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento richiedente in seduta riservata, ai sensi dell'art. 23, comma 8, dello Statuto, designa uno dei componenti della Commissione e indica una lista di sei nomi, nel caso la Commissione debba essere integrata da due professori di prima fascia, ovvero due liste di tre nomi ciascuna, nel caso di integrazione con un professore di prima fascia e uno di seconda fascia, da cui saranno sorteggiati gli altri membri della Commissione.

Nella stessa seduta il Consiglio di Dipartimento individua un supplente del membro designato.

Il sorteggio informatico è effettuato a cura dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel rispetto dei principi di

trasparenza e legittimità dell'azione amministrativa.

Il sorteggio individua oltre ai componenti effettivi anche un componente supplente, nel caso la Commissione debba essere integrata da soli professori di prima fascia, ovvero un componente supplente tra i professori di prima fascia ed uno tra quelli di seconda fascia, nel caso di integrazione con un professore di prima fascia e uno di seconda fascia.

Si pone in evidenza che il predetto sorteggio è pubblicizzato sul sito web di Ateneo per permettere ai candidati e ad eventuali terzi interessati di assistere alle operazioni di sorteggio.

Nell'ipotesi in cui uno dei concorrenti abbia un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia lasciato il Dipartimento - che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata - a seguito di una procedura di mobilità interdipartimentale, tutti i membri della Commissione devono essere esterni all'Ateneo.

Con il predetto Decreto Rettorale di nomina, che deve essere pubblicizzato sul sito web di Ateneo, si potrà procedere alla nomina eventuale di un esperto nella lingua straniera, indicata nel bando, individuabile fra i collaboratori-esperti linguistici di lingua madre in servizio presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" o presso altri Atenei italiani.

Per la nomina dei Commissari si osservano le norme in materia di incompatibilità, quelle previste dal Codice etico, nonché le disposizioni contenute nei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del predetto provvedimento decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni Giudicatrici.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione si può avvalere di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dal Decreto Rettorale di nomina, con esclusione del mese di agosto. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

(Modalità di valutazione)

Nella prima seduta, che si può svolgere anche per via telematica, la Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati con particolare riferimento alle specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché della prova didattica per coloro per i quali è richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando, e dell'eventuale accertamento della lingua straniera.

In tale seduta la Commissione giudicatrice può richiedere al Rettore che l'eventuale prova didattica e/o l'eventuale accertamento della lingua straniera si svolgano a distanza, utilizzando lo strumento della teleconferenza audio e video mediante la modalità telematica prescelta dall'Ateneo.

La Commissione, per quanto riguarda la produzione scientifica, valuta:

- a) l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione;



b) l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;

c) la congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale ovvero del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;

d) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) la continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso, la Commissione si può avvalere anche di uno o più dei seguenti indicatori:

- 1) numero totale di citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazione dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Hirsh o simili).

La Commissione, in ogni caso, oltre a quanto indicato nei commi precedenti, valuta specificamente:

- a) il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) l'attività didattica svolta a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- d) attività in campo clinico per i settori in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- f) la direzione, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o il coordinamento di progetti nell'ambito della didattica di interesse nazionale;
- g) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- l) direzione o partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- m) la prova didattica per coloro che non appartengono ai ruoli universitari di ricercatore e professore di seconda fascia ed eventualmente, se richiesto dal Dipartimento ed indicato nell'art. 1 del presente bando, anche per i ricercatori sia a tempo indeterminato che determinato.

La Commissione consegna i criteri al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima dello svolgimento delle eventuali prove e della valutazione.

I candidati che devono sostenere la prova didattica sono convocati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. L'argomento della prova didattica sarà quello sorteggiato fra i tre temi predisposti dalla Commissione giudicatrice e si svolgerà non prima di 24 ore dopo il suindicato sorteggio.

La Commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera laddove richiesto dall'art. 1 del presente bando: tale prova orale avverrà contestualmente all'eventuale prova didattica e comunque i candidati saranno convocati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La mancata presentazione di un candidato al sorteggio, alla prova didattica nonché all'eventuale accertamento della conoscenza della lingua inglese è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione giudicatrice verifica il possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del presente bando, e il rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare laddove sia stato previsto dal precedente art. 1.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione dovrà prendere in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati e della prova didattica ed accertamento della conoscenza della lingua straniera eventualmente sostenute, ciascun commissario verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ogni candidato e quindi la Commissione formulerà il giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa comparazione tra i candidati, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente il candidato idoneo per svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

ART. 9

(Eventuali prove in modalità telematica)

Laddove il Rettore abbia autorizzato la Commissione giudicatrice, il sorteggio dell'argomento della prova didattica e lo svolgimento della stessa, nonché l'eventuale accertamento delle competenze linguistiche si svolgeranno a distanza, per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza audio e video mediante la modalità telematica prescelta dall'Ateneo in ottemperanza della "Disposizione transitoria per lo svolgimento a distanza delle prove previste dalle procedure concorsuali per il reclutamento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato" emanata con il D.R. n. 344 del 12.05.2020.

Sarà richiesto ai candidati di fornire alla Commissione i propri contatti, di avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio di ciascuna seduta telematica – affinché il Presidente della Commissione possa verificare tempestivamente il funzionamento del collegamento audio-video – e di esibire, prima dell'inizio del sorteggio e delle prove, il proprio documento di riconoscimento in corso di validità al fine di consentire la relativa identificazione.

Nel caso in cui un candidato esibisca un documento diverso da quello allegato all'istanza di partecipazione alla selezione in questione, deve inviare, nei successivi cinque giorni, una copia all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento, pena la decadenza dalla partecipazione al concorso.

Lo svolgimento della seduta in forma pubblica è garantito dalla possibilità di collegamento contemporaneo, per l'intera durata della stessa, da parte di tutti i candidati e da parte di soggetti terzi interessati che ne facciano richiesta all'Amministrazione entro sette giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul sito di Ateneo.

La Commissione giudicatrice prima di invitare i candidati a partecipare alla riunione telematica, si riunisce per predisporre la terna di argomenti fra cui sorteggiare l'argomento della prova didattica che si svolge non prima di 24 ore dopo il sorteggio. Il Presidente o il Segretario trascrive ciascun argomento su un foglio e ciascun foglio viene rinchiuso in una busta priva all'esterno di qualsiasi contrassegno affinché le tre buste risultino tra di esse indistinguibili. La Commissione prepara con le suindicate modalità i predetti temi per ogni candidato che deve sostenere la prova didattica.

Il Presidente della Commissione, dopo aver attivato il collegamento telematico con i candidati, verifica l'elenco di coloro che devono sostenere la prova didattica, provvede alla loro identificazione e istruisce i candidati sulle modalità di svolgimento delle prove, con particolare riferimento all'eventuale supporto informatico di cui è possibile avvalersi per l'esposizione, dandone atto nel verbale.

Il Presidente o il Segretario della Commissione invita il primo candidato, in ordine alfabetico, a procedere all'estrazione dell'argomento, mostrando le buste a disposizione; il candidato indica in modo chiaro e univoco quale busta intende scegliere e si procede all'apertura della busta prescelta, dando lettura dell'argomento in essa contenuto; il Presidente o il Segretario procede

all'apertura delle buste rimanenti, dando lettura degli altri due argomenti non estratti.

Tutti gli altri candidati, che devono sostenere la prova didattica, procedono all'estrazione dell'argomento secondo le predette modalità.

Il giorno successivo, dopo l'attivazione del collegamento, il Presidente della Commissione verifica l'elenco di coloro che devono sostenere la prova didattica e provvede alla loro identificazione.

Il Presidente invita i candidati, in ordine alfabetico, a svolgere la prova didattica sull'argomento che ciascun candidato ha estratto il giorno precedente; la prova può essere svolta mediante condivisione dello schermo o altra analoga modalità.

La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata del sorteggio e delle prove.

Il Presidente, dopo l'espletamento delle prove, chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico

ART. 10

(Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.

Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo – disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo:

<https://www.unicampania.it/index.php/albo-di-ateneo>.

Dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo del predetto provvedimento decorre il termine per eventuali impugnative dinanzi alle competenti Autorità giurisdizionali.

Il predetto provvedimento e i verbali della Commissione sono pubblicati su sito web di Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unicampania.it/index.php/personale/docenti-e-ricercatori/concorsi/procedure-selettive-finalizzate-alla-chiamata-di-professore-di-ii-fascia>

Il provvedimento di approvazione degli atti viene trasmesso al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando.

Il Consiglio del Dipartimento - entro due mesi dalla notifica degli atti concorsuali e del relativo provvedimento di approvazione - sentita la Scuola ove costituita, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato prescelto. La delibera di proposta, debitamente motivata, è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Nel caso in cui entro il suddetto termine il Consiglio del Dipartimento non adotti alcuna delibera ovvero non motivi in maniera adeguata la delibera di non chiamata, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

È fatto divieto di procedere a proposte di chiamata prive della relativa copertura finanziaria.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di chiamata - previo parere obbligatorio del Senato Accademico - il Rettore con proprio decreto dispone la nomina in ruolo del candidato prescelto.

ART. 11

(Documenti di rito per la nomina)

Ai fini dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'idoneo proposto dal Dipartimento sarà invitato dall'amministrazione a presentare la sottoelencata documentazione:

- A) per i candidati italiani o comunitari:

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il codice fiscale;
- g) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici o privati e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 311 del 18 marzo 1958. La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

B) per i candidati extracomunitari:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;
- c) certificato attestante la cittadinanza;
- d) certificato di godimento dei diritti politici nello stato di provenienza.

Ad eccezione di quello richiesto al punto a), tutti i certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi di quella della richiesta.

Il cittadino di un Paese dell'Unione Europea può rendere le dichiarazioni sostitutive dei certificati di cui alle lettere a), b), c) e d) con le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari - regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare in Italia - possono utilizzare le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili da parte di soggetti pubblici italiani o in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 12

(Trattamento dei dati personali)

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è il Prof. Marco CALABRO', e-mail: rpd@unicampania.it, pec: rpd@pec.unicampania.it.

ART. 13

(Responsabile del Procedimento)

Responsabile dei procedimenti di selezione del presente bando è la dott.ssa Fabiana DE VIVO, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore di questo Ateneo.

ART. 14
(Pubblicità)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul portale dell'Unione Europea ed il relativo avviso verrà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Caserta,

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI)



GI/RR

Unità Organizzativa Responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore
Capo Ufficio: Dott.ssa Fabiana DE VIVO
reclutamentopdr@unicampania.it

ALLEGATO A

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedure selettive

Al Rettore dell'Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"
Ufficio Reclutamento Personale Docente e
Ricercatore

protocollo@pec.unicampania.it

reclutamentopdr@unicampania.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, avendo presentato
istanza di partecipazione alla selezione finalizzata alla chiamata di n.1 posto di professore di II
fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per il s.c. _____ e per il s.s.d. _____,
presso il Dipartimento di _____, indetta con D.R. n. _____ del _____,
rinuncia a partecipare alla predetta selezione.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il dichiarante
